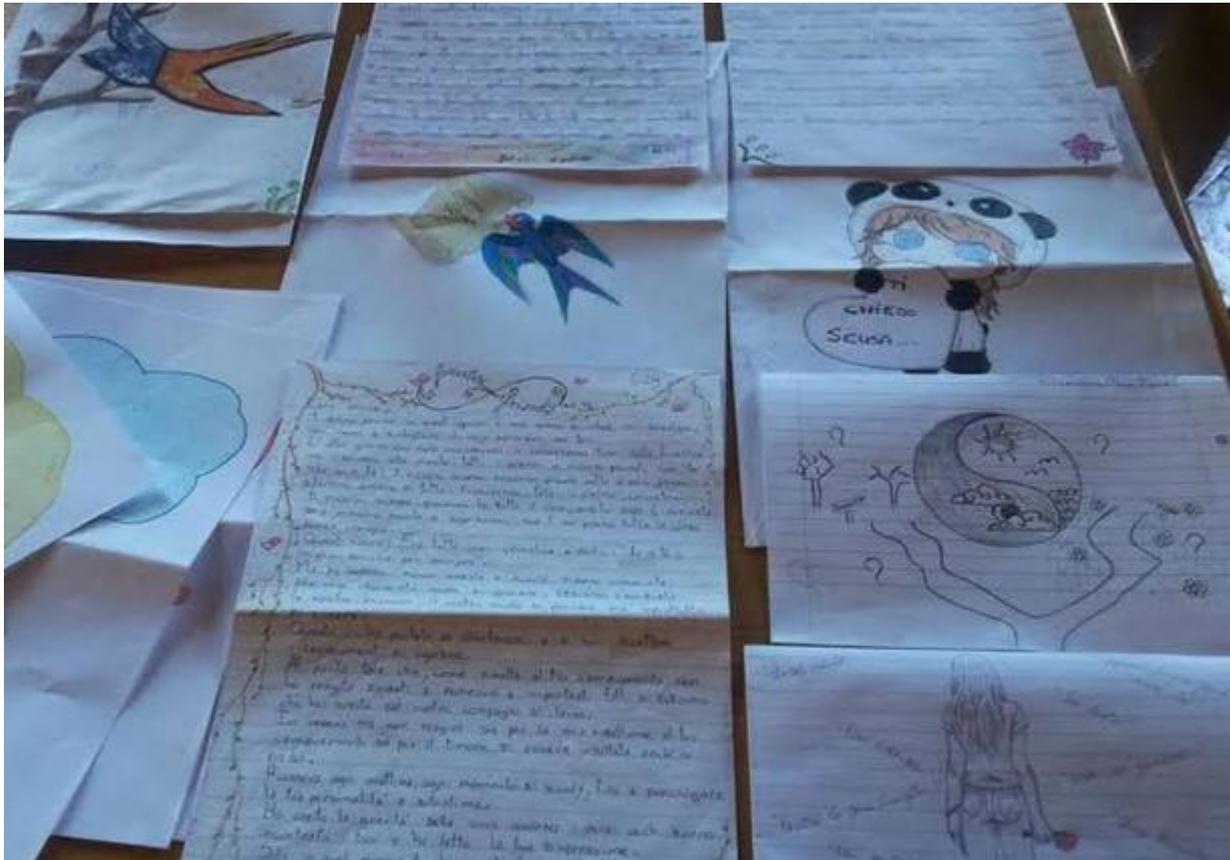


## Bambini che scrivono, per il concorso letterario arrivano quasi 900 lettere

**Pubblicato:** Giovedì 1 Febbraio 2018



**Immaginate di sentire, un giorno qualunque della vostra vita, centinaia e centinaia di ragazzi, grandi e piccoli, che bussano alla vostra porta e chiedono di parlare, di essere ascoltati, di confidarsi e di condividere con voi le loro piccole e grandi gioie, le loro amarezze e i loro desideri, le insicurezze e i problemi più gravosi: riuscireste a chiudere la porta e a mandarli via?**

Certamente no. È questa la situazione in cui si trovano i giurati del **Premio letterario “La Rondine”** che in questi giorni sono impegnati nella valutazione delle **oltre 870 lettere che sono arrivate**, e che continuano tuttora ad arrivare, al **concorso “TI scrivo questa lettera per chiederti scusa”** terza edizione del premio organizzato dall’Associazione Culturale La Rondine di Cadegliano Viconago.

Mentre le lettere decorate nella maniera più fantasiosa si accumulano sui tavoli nella sede dell’associazione in via Brione a Viconago, **le infaticabili volontarie della Rondine scansionano, classificano e suddividono i plichi con le pagine che arrivano da ogni parte d’Italia e da Svizzera e Serbia**, pronte a fare con scrupolo le ore piccole per garantire la massima ufficialità a tutta la parte preliminare che garantisce la correttezza della valutazione dei documenti giunti da più di 35 Scuole partecipanti.

«Non molti si rendono conto dell’enorme quantità di lavoro che sta alla base di questo Concorso – dice **Aleksandra Damnjanovic, presidente dell’Associazione** organizzatrice del Premio – che si basa

esclusivamente sull'operato gratuito dei nostri soci: ore e ore dedicate alla selezione delle schede d'iscrizione, alla raccolta dei dati, alla suddivisione dei plichi per i diversi giurati, alla conservazione degli originali e alla loro suddivisione per categoria».

Dopo questa prima fase la parola spetta alle giurie che leggono, valutano, decidono i punteggi in base ai criteri preventivamente concordati e **stilano una prima classifica dei 50 elaborati migliori per ogni categoria**, sui quali verrà fatta la successiva selezione fino ad arrivare ai tre vincitori dei premi in concorso per ciascuna fascia d'età.

L'immane cumulo di lettere che devono essere valutate potrebbe sgomentare più di una persona, ma non i giurati del Comitato che si appassionano alla lettura, ricavandone emozioni difficilmente dimenticabili, sulle quali si confrontano e discutono al fine di raggiungere un sostanziale equilibrio nella scelta dei testi più interessanti o di maggior valore letterario.

**Uno spaccato del nostro tempo**, una spia dei malesseri dei giovani e dei problemi che li angustiano, certo non una statistica, ma un interessante osservatorio sociologico che pur senza pretese di scientificità, riesce ad illuminare l'universo adolescenziale di questo scorcio di secolo.

Il **grande successo di partecipazione** che si è incrementata dai cinquecento iscritti della prima al **quasi raddoppio di questa terza edizione** incoraggia il Comitato organizzatore della Rondine a proseguire nell'organizzazione del concorso malgrado le sempre maggiori sfide per la parte organizzativa, finanziaria e per il corollario di workshop che porteranno in diversi Istituti scolastici i loro esperti in mail art, in scrittura creativa, in grafologia e in psicologia in modo da **sviluppare nei ragazzi la passione per la scrittura a mano e per lo stile epistolare**.

Un ringraziamento speciale, oltre alle nostre volontarie, va ai sostenitori e patrocinatori del Premio che consentono la realizzazione di questo risultato difficilmente eguagliabile in una realtà di provincia come la nostra: la Fondazione Comunitaria del Varesotto-Onlus, il Comune di Cadegliano Viconago, il Comune di Lavena Ponte Tresa, le aziende come Econord spa, banca Mediolanum e Bennet spa, la Comunità Montana del Piambello, la famiglia Crivelli di Luino, l'Associazione culturale "NoCrimeOnlyArt" e l'Associazione "Non basta il pensiero- Onlus" che sostengono e incoraggiano l'opera della Rondine e ne condividono gli scopi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it